

“Spiagge e battigia libere da catene”, domenica corteo in Ortigia

Nuova mobilitazione per tornare a sensibilizzare sul mare vietato a Siracusa. Domenica 28 settembre, alle 10.30, un corteo prenderà le mosse dal ponte Santa Lucia per raggiungere Palazzo Vermexio. La protesta vuole denunciare le restrizioni fisiche che rendono impossibile l'accesso a porzioni di costa, spiagge e battigia soprattutto in alcune zone della città come l'area dello Sbarcadere e via Iceta. In alcuni casi, denunciano gli organizzatori, l'accesso al mare risulterebbe di fatto condizionato da cancelli aperti solo “ad orari d'ufficio”. Una prassi che, secondo i promotori, si protrarrebbe da oltre un decennio e sulla quale si chiede l'intervento della Procura.

Ad organizzare la manifestazione sono il comitato “Siracusa Rialzati” e il Partito Comunista Italiano, con la partecipazione di Marco Gambuzza e Giorgio Nanì La Terra che hanno annunciato un loro gesto simbolico di protesta, dicendosi pronti a incatenarsi per denunciare pubblicamente le istituzioni responsabili dei controlli.

Nel comunicato degli organizzatori non manca una stoccata al sindaco Francesco Italia, accusato di non aver mai preso posizione sul tema.

L'invito a partecipare è rivolto a cittadini e associazioni. “Sì alle bandiere della Pace e della Palestina – ribadiscono gli organizzatori – no a simboli di partito o a passerelle”.